

Rendicontazione Sociale 2020



Famiglie per
l'Accoglienza



Merita Fiducia è un marchio etico regionale dedicato alle organizzazioni di volontariato con sede nella provincia di Verona.

Il registro on line del marchio è consultabile sul sito www.meritafiducia.it.

Aderendo al marchio abbiamo accettato di:

Adattare il sistema di lavoro e rendicontazione agli standard del marchio e secondo le indicazioni regionali, consultabili sul sito;

Garantire la pubblicazione annuale dei documenti contabili e di rendicontazione aggiornati;

Accettare una valutazione esterna a opera di un comitato indipendente.

I PRINCIPI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Nella stesura di questa breve rendicontazione abbiamo tentato di lavorare con coerenza informativa facendo riferimento ad alcuni principi comunemente riconosciuti, in particolare alle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit pubblicate nel 2010 dall'Agenzia per le Onlus.

Questi principi sono:

CHIAREZZA: esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile.

COMPLETEZZA: identificare gli stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'Organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione.

INCLUSIONE: coinvolgere tutti gli stakeholders rilevanti per fare in modo che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze.

RILEVANZA: rendicontare le attività che riflettono gli

impatti significativi economici, sociali e ambientali o quelle che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate.

PERIODICITÀ: la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva.

TRASPARENZA: rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti.

VERIDICITÀ: fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.



SCOPO DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Famiglie per l'Accoglienza realizza la sua Rendicontazione Sociale in riferimento all'anno 2020.

La Rendicontazione Sociale è uno strumento per far conoscere non solo dati economici e finanziari, ma anche il contributo caratteristico di un ente in relazione con il territorio e con i "portatori di interesse" - cioè tutti coloro che, in vari modi, entrano a far parte della sua sfera di azione. Questo particolare tipo di rendicontazione, infatti, mette insieme più aspetti - come la descrizione delle attività e i pubblici a cui si rivolge - e restituisce un'informazione chiara e sintetica sull'Associazione

Come documento, la Rendicontazione Sociale ha una struttura che rende "leggibile" l'opera e permette comparazioni con altre realtà. La crisi

economica e la riduzione dei finanziamenti per il settore sociale hanno reso ancora più importante farsi conoscere ed essere trasparenti nell'uso delle risorse: chi sostiene Famiglie per l'Accoglienza deve sapere come viene usato il suo contributo e che ricadute ha nel tessuto sociale. La Rendicontazione Sociale 2020 è l'ottava realizzata dall'Associazione nell'ambito del percorso del marchio Merita Fiducia del CSV di Verona che è stato riassegnato all'Associazione Famiglie per l'Accoglienza in data 22 ottobre 2020 per il biennio 20-22. Famiglie per l'Accoglienza e intende rinnovare il format e svilupparlo di anno in anno.

Il Presidente
Silvia Bleich



Indice

8	La mission
12	Chi siamo L'Associazione Famiglie per l'Accoglienza La sezione Veneto e la sua storia Tappe fondamentali Servizi
24	Le nostre persone Risorse umane I nostri partner e donatori
32	Il nostro 2020 Gesti di accoglienza I progetti significativi del 2020
44	La dimensione economica e finanziaria Entrate e uscite Il fondo di solidarietà



Mission



“Accoglienza familiare: una straordinaria normalità”

Sentirsi accolti e amati è un'esperienza indispensabile per la crescita integrale di una persona e la famiglia è il primo ambito naturalmente accogliente.

La consapevolezza che accogliere è una dimensione connotata ed originale della famiglia in quanto tale, ha fatto crescere - accanto a gesti ben determinati - una rete di amicizia e di sostegno fra le famiglie interessate; ha sviluppato inoltre un giudizio culturale sulla realtà che porta a riconoscere ogni persona come un bene.

... anche durante l'emergenza COVID

L'associazione Famiglie per l'Accoglienza ha continuato la sua attività di sostegno alle famiglie anche durante l'emergenza dovuta al COVID 19. Abbiamo proposto, infatti, incontri di mutuo aiuto, di testimonianza e di formazione utilizzando le piattaforme on line.

Inoltre i nostri responsabili locali hanno rafforzato la rete di amicizia tra le famiglie socie e amiche attraverso contatti telefonici e on line.

Grazie ad alcuni progetti abbiamo offerto alle famiglie un supporto di operatori sanitari al fine di accompagnare adulti e minori nei momenti di disagio legati a questo periodo.

Allo stesso modo abbiamo assicurato la nostra presenza on line continuando la collaborazione nei vari tavoli con gli Enti Pubblici e i Centri Affido del territorio.





Chi siamo



L'associazione famiglie per l'accoglienza

L'Associazione famiglie per l'Accoglienza è nata a Milano nel 1982, da un gruppo di famiglie affidatarie e adottive che desideravano condividere una compagnia e un giudizio sull'esperienza di accoglienza che stavano vivendo.

I gesti di accoglienza che le famiglie dell'Associazione pongono in atto si fondano

sull'esperienza cristiana vissuta, che educa ad un affronto positivo della realtà. Attualmente l'Associazione è un punto di riferimento e di aggregazione per circa 3.000 famiglie, in Italia e all'estero.



La sezione Veneto e la sua storia

I primi contatti tra la neonata Associazione lombarda e il Veneto risalgono al 1985, dalla conoscenza con alcune famiglie di Milano. Di qui il primo invito a Lia Sanicola, che a Sommacampagna (VR) incontra un gruppo di amici della famiglia Mazzi. Alcuni tra i componenti di questo primo nucleo si coinvolgono in gesti di accoglienza. L'amicizia si rafforza e si diffonde in altre città del Veneto: Bassano, Padova, Chioggia, Rovigo, Porto Viro, San Donà di Piave, Lonigo.

Nel 1989 a Verona, con l'iscrizione all'Albo Regionale delle O.D.V., si costituisce

formalmente la sezione del Veneto, nasce il primo direttivo e si allestisce una segreteria. Cominciano inoltre i primi contatti con gli assistenti sociali. Nel maggio 1991 viene organizzato il primo convegno pubblico a Verona, dal titolo "Accoglienza: una socialità nuova".

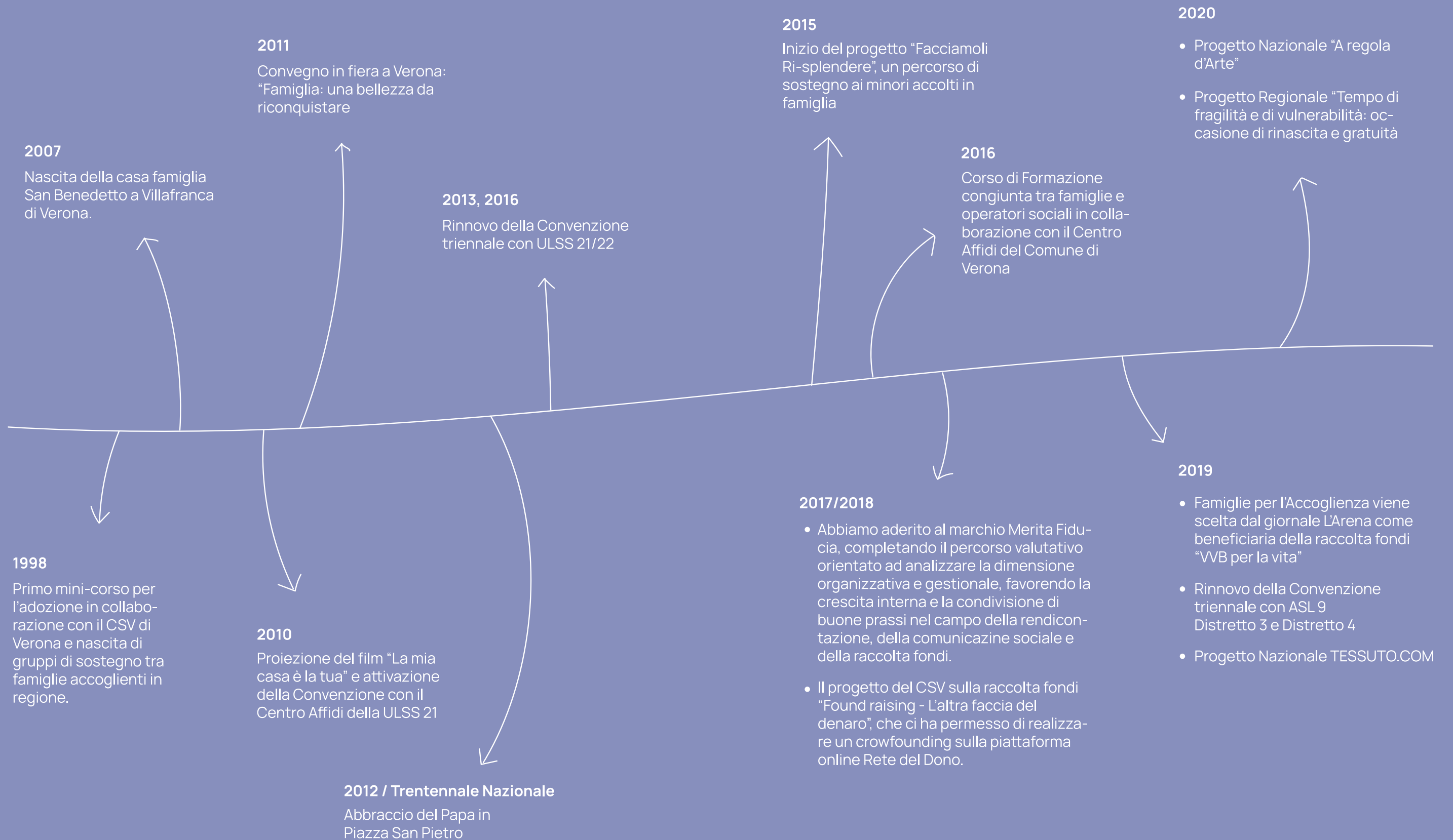
Ad oggi, la nostra Associazione collabora con i Centri Affidato e di Solidarietà Familiare (CASF) di Verona, Padova e numerosi Comuni Veneti, ed è consolidata attorno all'amicizia con alcuni gruppi di famiglie che si incontrano con regolarità:

Gruppo adozione a Sommacampagna (VR) e a Padova

Gruppo affidato a Villafranca di Verona e Grezzana (VR)

Gruppi accoglienza a Padova, Bassano d/G (VI), Feltre (BL), Spinea e Chioggia (VE).

TAPPE FONDAMENTALI





 **FAMIGLIE
PER
L'ACCOGLIENZA**

Servizi

Compagnia alle famiglie accoglienti: offriamo una rete di rapporti amicali per sostenere le ragioni dell'accoglienza
Incontri periodici di auto mutuo aiuto per affido, adozione e ospitalità: sono momenti di scambio di testimonianze e condivisione

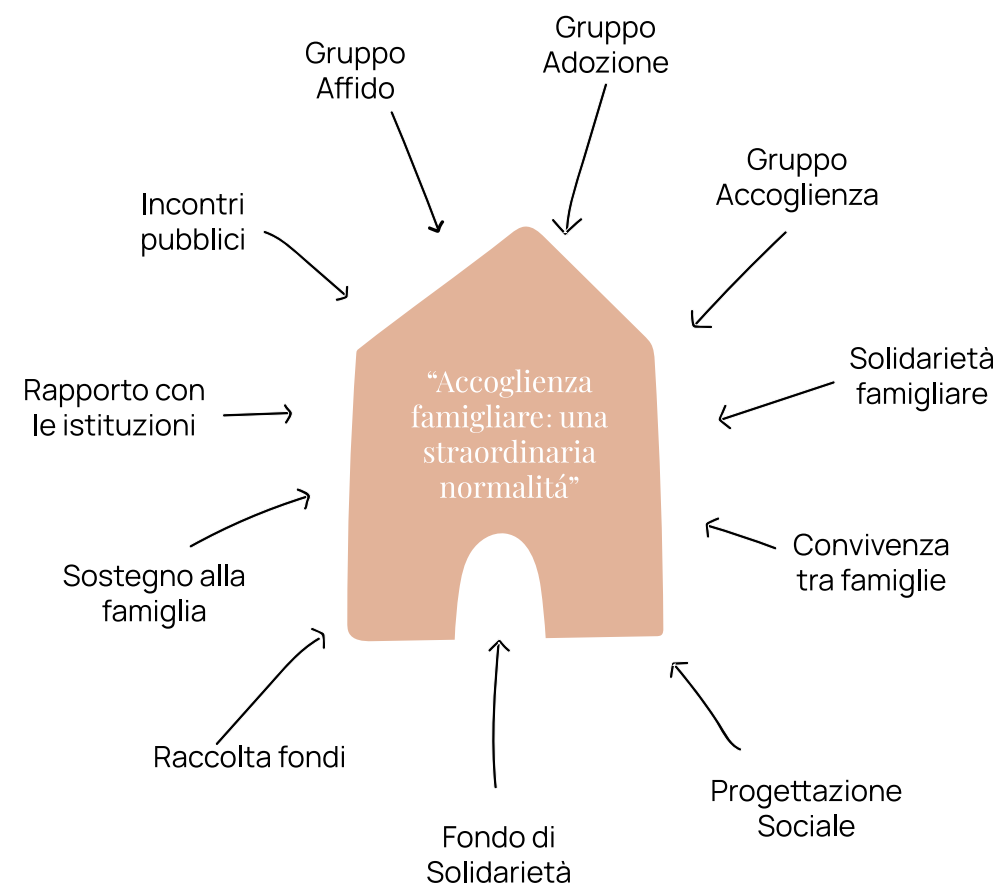
Incontri formativi per famiglie e operatori sui temi dell'accoglienza: sono percorsi di approfondimento con operatori e famiglie esperte

Incontri pubblici per la promozione dell'accoglienza e della solidarietà familiare: sono occasioni per conoscere chi fa l'accoglienza

Fondo di Solidarietà a favore di famiglie accoglienti: è una forma di vicinanza attraverso una compartecipazione ad alcuni bisogni

Collaborazione nei progetti dei Centri Affido - CASF - del territorio regolata da una Convenzione con l'Ente Pubblico

Collaborazione con le agenzie educative del territorio: siamo disponibili a momenti di testimonianza e approfondimento presso scuole, parrocchie, associazioni.



COME COMUNICHIAMO CON LA NOSTRA RETE

L'Assemblea dei soci si riunisce ogni anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo oltre che per l'eventuale revisione delle cariche direttive e le comunicazioni agli associati.

I nostri strumenti:

Sito internet: www.famiglieperaccoglienza.it
Brochure di presentazione
Mailing-list
Newsletter periodica
Posta cartacea
Dispense tematico-formative
Filmato di presentazione
Docufilm: "La mia casa è la tua"

184.446

Visualizzazioni sul sito web nazionale

50.933

Utenti sito web nazionale

1.880

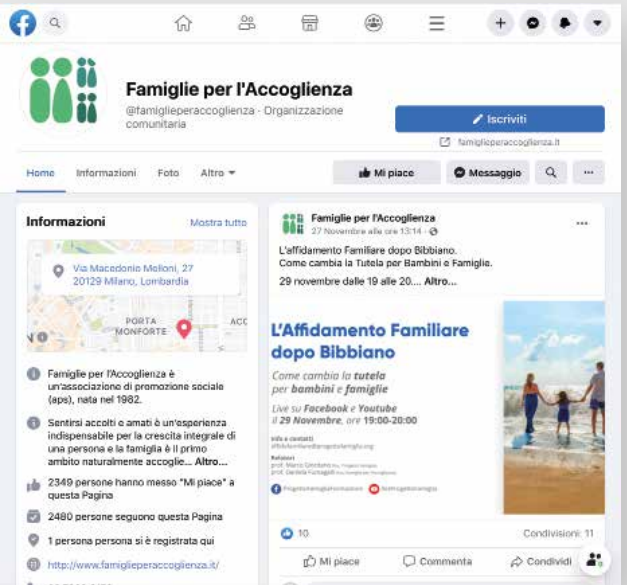
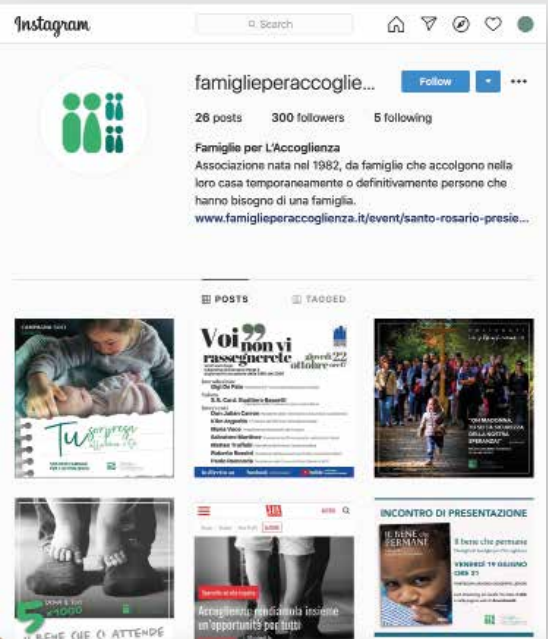
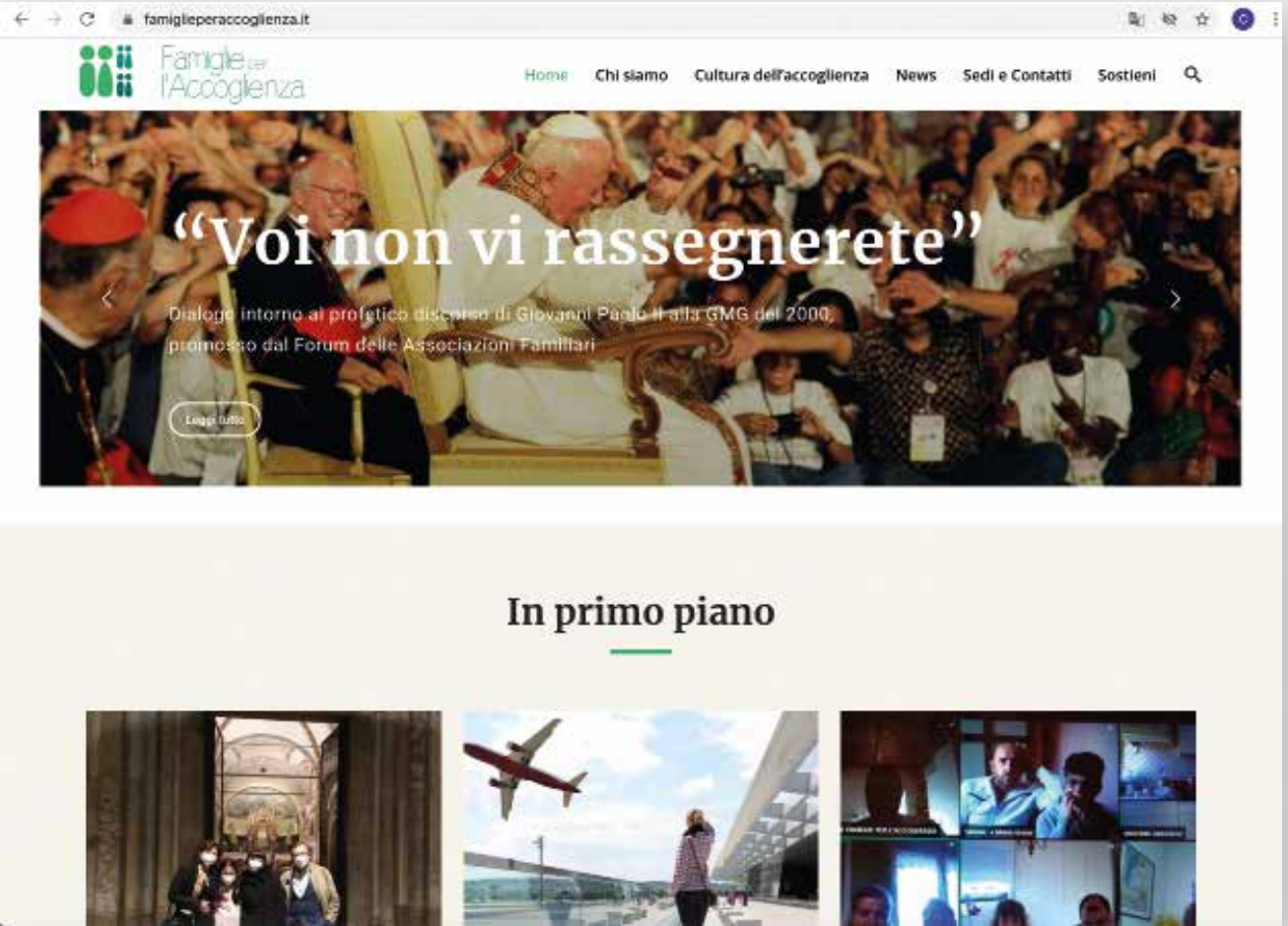
Visualizzazioni pagina Veneto

404

Followers Instagram

2844

Followers Facebook



Le nostre persone



Risorse umane

L' ASSEMBLEA

L'Assemblea dei soci si riunisce ogni anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo oltre che per l'eventuale revisione delle cariche direttive e le comunicazioni agli associati.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea dei soci. Le relative cariche vengono attribuite all'interno del Consiglio Direttivo. Quelle attuali sono state attribuite in data 7 Aprile 2019 durante l'Assemblea ordinaria annuale e scadranno il 7 Aprile 2022.

- Blecich Silvia, Presidente
- Garbujo Giovanni Gimmi, Vice Presidente
- Murari Daniela, Segretario
- Bagli Paolo, Tesoriere
- Mazzi Marco, Consigliere
- Filippini Nazzarena, Consigliere
- Simonato Enea, Consigliere
- Jannon Paola, Consigliere
- Palazzo Marco, Consigliere



I SOCI

I soci regolarmente iscritti al 31.12.2020 sono **243**

243	Soci iscritti
Verona	102
Vicenza	34
Padova	37
Rovigo	8
Venezia	29
Treviso	5
Belluno	28

Età media dei soci: 57 anni
Anzianità media di appartenenza: 15

N° incontri di lavoro interno: 16
N° consigli direttivi: 15
N° assemblee ordinarie: 2
N° giornate regionali in presenza: 2



I VOLONTARI

Il volontariato, "il motore dell'Associazione"

I soci volontari sono 32, tutti regolarmente assicurati. Investono il loro tempo implementando tutte le attività necessarie per il raggiungimento della nostra mission.

Come formiamo i nostri volontari:

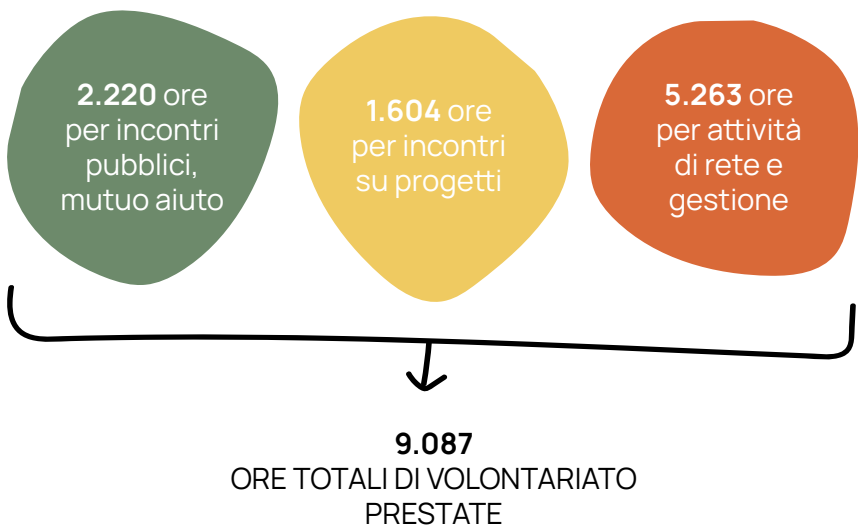
Incontri tematico-formativi con specialisti

Partecipazione ad assemblee regionali su particolari tematiche

Partecipazione a seminario annuale + dispense specifiche

Supervisione e confronto con specialisti dell'Associazione

Ore di volontariato prestate:



I DIPENDENTI DELL'ASSOCIAZIONE

Personale dipendente: 1

Ore annue prestate: 444

Tipologia di contratto: Tempo indeterminato part-time 10h

Mansioni dei dipendenti:

Segreteria

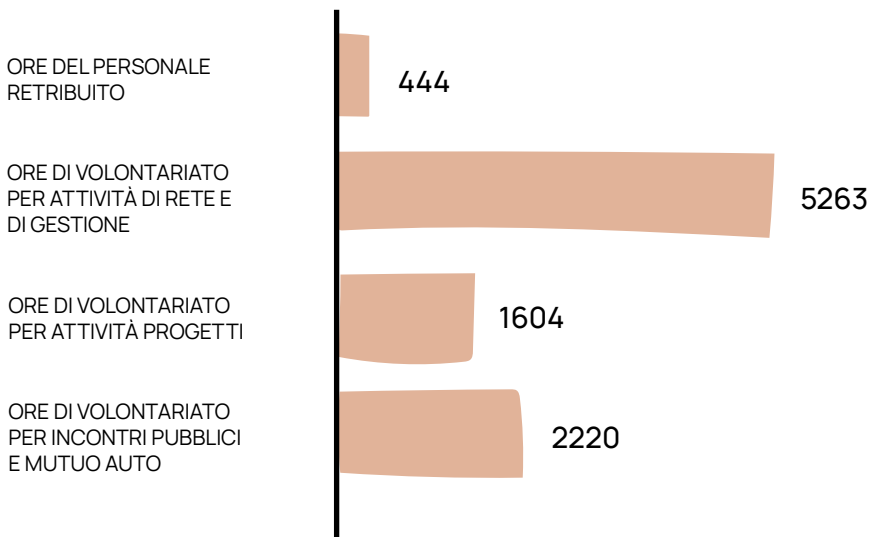
Progettazione attività/bandi

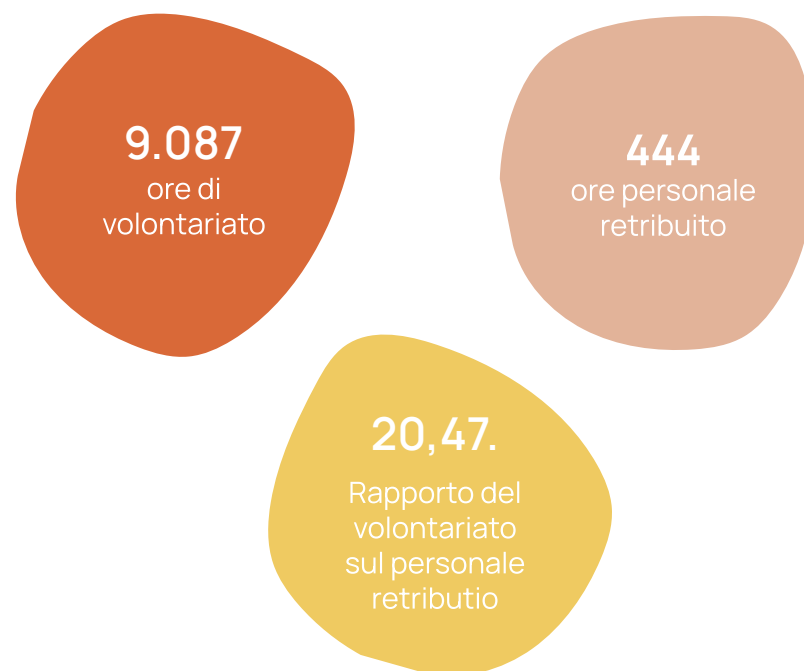
Coordinamento

Contabilità

Tenuta dei libri sociali

ORE VOLONTARI E PERSONALE RETRIBUITO / ANNO 2020





*Dal conteggio delle ore prestate dal personale retribuito sono state escluse quelle riferite ai professionisti e ai collaboratori per il sostegno familiare.
Questo in quanto nel personale retribuito viene conteggiato solo il personale necessario allo svolgimento dell'attività dell'Associazione e non il personale che l'Associazione mette a disposizione per il sostegno destinato alle famiglie.
Anche in questa pagina i diversi dati esposti sono desumibili dalla relazione sulle risorse umane redatta dall'Associazione.

I nostri partner e donatori

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

In questi anni, l'Associazione è stata in grado di tessere relazioni e progetti in un contesto allargato, che ci permette di erogare i nostri servizi:

- Aziende ULSS (convenzioni e progetti)
- Comuni (progetti e incontri tematici)
- Centri per l'Affido e la Solidarietà Familiare - CASF (sviluppo e progettazione della rete di accoglienza)
- soggetti privati (finanziatori di progetti)
- partenariati con altre organizzazioni (progetti e sviluppo reti per la diffusione dell'accoglienza)

IL NOSTRO RAPPORTO CON I DONATORI

Ai donatori viene inviato un ringraziamento da parte del Presidente, che si differenzia per:

- le erogazioni liberali
- le donazioni esplicite per il fondo di solidarietà

In alcune situazioni, i donatori vengono incontrati personalmente per il ringraziamento. In questa occasione, viene anche consegnato loro un gadget dell'Associazione.

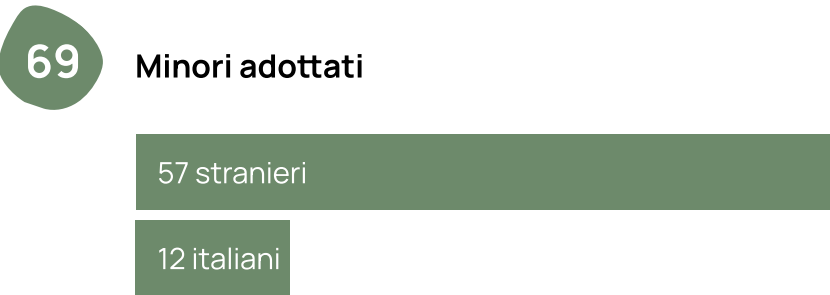


Il nostro 2020



151

GESTI DI ACCOGLIENZA



110 **Famiglie accoglienti**

Verona	46
Vicenza	2
Padova	5
Rovigo	0
Venezia	3
Treviso	0
Belluno	1
Famiglie adottive	53

66 **Minori in affido**

Verona	53
Vicenza	2
Padova	10
Rovigo	0
Venezia	0
Treviso	0
Belluno	1



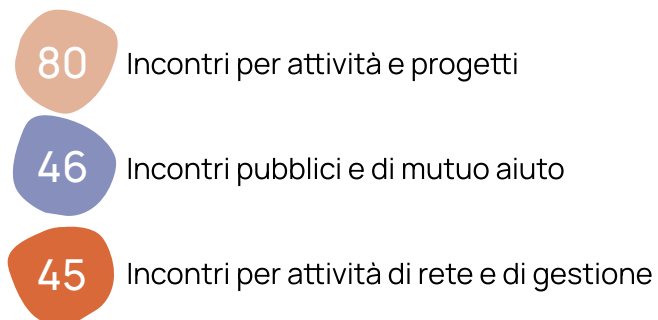
Gruppo auto mutuo
aiuto accoglienza



Gruppo auto mutuo
aiuto adozione



GLI INCONTRI



EVENTI

Pellegrinaggio di inizio anno

7 ottobre 2020 Milano – trasmesso da TV2000 dalla Chiesa di S.Celso (MI) guidato da Mons. Dalpini Arcivescovo di Milano

Incontro con don Grillini

19.01.2020 Padova - in presenza

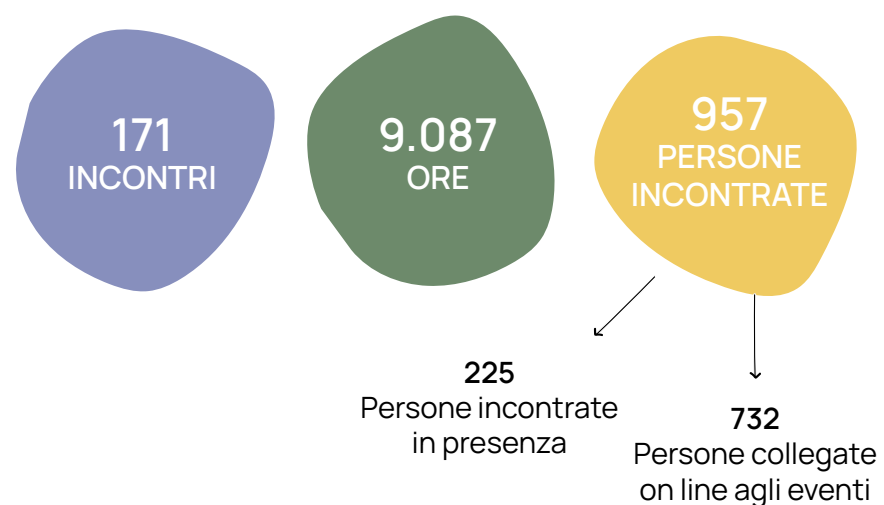
Incontro con dott.ssa Simona Sarti

16.02.2020 Mareno di Piave (TV) - in presenza

Assemblea soci

15.10.2020 - on line

CAPITALE GENERATO



Progetti significativi del 2020

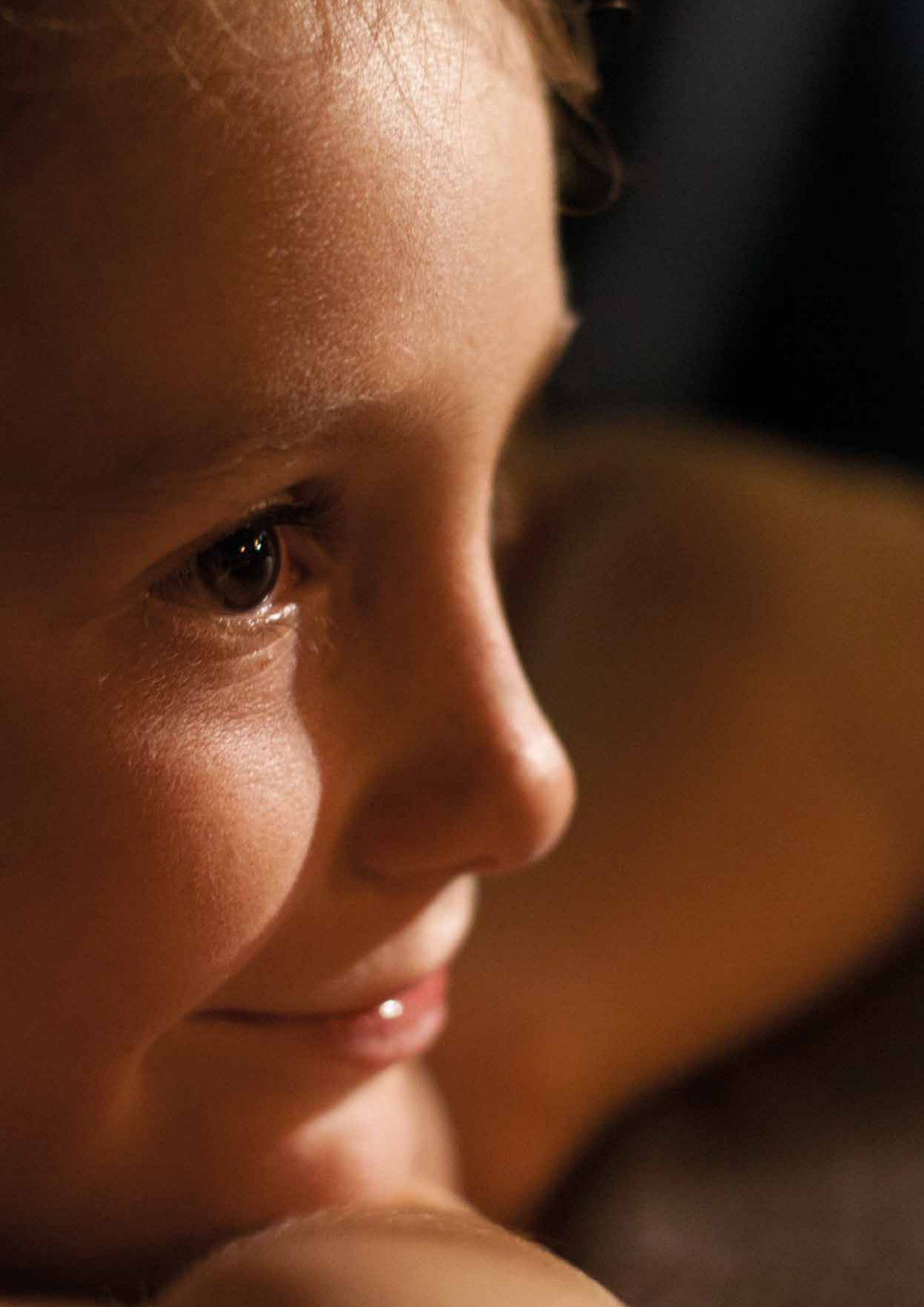
FORMAZIONE DEI SOCI

La formazione proposta dall'Associazione alle proprie famiglie presenta uno sviluppo su due direttrici: la formazione culturale e la formazione metodologica.

La formazione di tipo culturale permette di consolidare le ragioni su cui si fonda l'impegno di ciascuna famiglia, mentre la formazione metodologica ha lo scopo di rafforzare il lavoro con i bambini e gli adulti accolti e, nello stesso tempo, di superare alcune criticità rispetto alla progettualità e al rapporto con le istituzioni.

L'obiettivo della formazione è il consolidamento del soggetto famiglia, sia nelle ragioni dell'impegno sia nella qualità dell'accoglienza, valorizzando la dimensione della rete tra le famiglie che si caratterizza per una dinamica di scambio e di reciprocità, di solidarietà e di sussidiarietà. La modalità di questa formazione è offerta alle famiglie socie sia attraverso seminari a livello nazionale, sia attraverso momenti pubblici proposti anche a famiglie non socie in tre/quattro incontri all'anno in diverse città della regione, sia in gruppi locali di auto aiuto guidati da famiglie esperte dove sono favoriti lo scambio di esperienze e la formulazione di domande. In questi ultimi gruppetti vengono invitate famiglie non socie interessate alla dimensione dell'accoglienza familiare.





SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'Associazione è accreditata al Servizio Civile Nazionale (SCU) e nel 2020 ha partecipato al progetto "FRIDA: Sperimentazioni rivoluzionarie di crescita" dalla Federazione del Volontariato di Verona Onlus. Durante il suo anno di servizio, il giovane è chiamato ai seguenti compiti:

- Sostegno a famiglie affidatarie
- Svolgimento di attività rivolte a minori in affidamento e adozione
- Sostegno alle attività dell'Associazione sul territorio

PROGETTO SOSTEGNO EVENTI ASSOCIATIVI DI NATURA PUBBLICA – EVENTI DI RETE

L'Associazione ha sostenuto il Family Happening 2020, una festa di famiglie per famiglie che promuove la cultura e la bellezza della famiglia, ponendo in evidenza le sue profonde radici. Durante l'evento Family Happening, aperto gratuitamente alla cittadinanza, nelle piazze del centro storico di Verona si trovano laboratori creativi ed educativi per bambini e ragazzi, conferenze e dibattiti, ristorazione, spettacoli, mostre, concerti, il tutto in relazione ai temi della vita, della famiglia, dell'educazione, dei giovani, del lavoro, del bene comune. L'evento, condiviso da Associazioni e Gruppi Veronesi attivi in ambito di volontariato, cultura, promozione e inclusione sociale e da alcuni istituti scolastici di Verona e Provincia, si avvale dell'opera di oltre 200 volontari, per la maggior parte giovani. "RIPARTIAMO DALLA GIOIA" è il titolo dell'edizione 2020, la 16ª, che ha avuto come punto centrale la riflessione di Papa Francesco: «Gesù vuole che la nostra gioia sia piena! Lo ha detto agli Apostoli e lo ripete oggi a noi. E questa parola di Gesù portatela a casa, portatela nel cuore, condividetela in famiglia. Ci invita ad andare da Lui per darci, per dare a tutti la gioia».



I tempi che stiamo vivendo si stanno manifestando carichi di una sorprendente creatività, tale da rendere ancor più evidente che l'incontro genera una gioia che attrae e rallegra. In questo momento così particolare possiamo lasciarci sollecitare da questa strana ma stimolante realtà e "ripartire" con la provocazione di Papa Francesco: Come va la gioia a casa tua?

**PARTECIPAZIONE DI CIRCA 500 PRESENZE,
ADULTI E BAMBINI, NEI VARI MOMENTI**

PROGETTO TESSUTO.COM 5/08/2019 – 4/02/2021

Il progetto mira ad individuare i molti fattori che compongono il fenomeno della povertà per generare nelle comunità interessate una rete di soggetti capaci di offrire risorse in grado di affrontarli. Spesso uno dei fattori all'origine della povertà è la "solitudine" che genera a sua volta viene alimentata dalla "povertà relazionale". Creare perciò una rete, ovvero una pluralità di persone disponibili ad "affrontare insieme" un problema, lo riteniamo già l'inizio della soluzione. Non lasciare le persone sole è il primo passo per offrire loro la capacità di reperire dentro se e successivamente anche all'esterno quelle risorse che spesso rimangono sopite. L'azione progettuale mira a determinare il coinvolgimento attivo delle comunità locali e dei diversi gruppi di portatori di interesse nel disegno delle azioni volte all'affiancamento e integrazione sociale dei destinatari finali delle attività. Sempre più spesso, in una concezione utilitaristica e volta al risultato, identifichiamo le persone con il proprio problema perciò la Persona povera diventa "il povero", la persona affetta da disabilità diventa "il disabile". In una visione di questo genere vengono fatte fuori tutte le risorse che la "persona" porta insite per rinchiudersi entro i confini del proprio limite o disagio. TESSUTO.COM vuole partire da qui e iniziare a guardare le persone in condizione di povertà, quelle già accolte o in relazione con esse e quelle che il progetto prenderà in carico, con uno sguardo diverso affinché anch'esse si concepiscano portatrici di bene e parte di un TESSUTO COMunitario e non più sole. Affrontare quindi la povertà relazionale ci sembra il primo passo per stare davanti al complesso fenomeno della Povertà in maniera dignitosa e partecipativa. Si tratta infatti di un approccio attivo che vede i "destinatari" dell'intervento attori del proprio cambiamento e del lavoro di equipe che li condurrà ad identificare i fattori critici per affrontarli insieme a chi può compensare o integrare le proprie risorse.

PROGETTO A REGOLA D'ARTE 1/10/2020 – 30/3/2022

Idea a fondamento della proposta progettuale:

Le attività possono essere collocate in quattro macro ambiti: L'educazione dei giovani; L'accoglienza dei più bisognosi; L'accompagnamento nella ricerca del lavoro; Il sostegno alle famiglie.

Attraverso il progetto "A regola d'arte!" si vuole proporre un lavoro comune allo scopo di favorire la crescita delle realtà coinvolte per far sì che tali attività possano essere svolte, appunto, a regola d'arte. Il progetto propone quindi tre linee specifiche di intervento che riguardano: 1) la condivisione delle esperienze e scambio di buone pratiche relative ai quattro ambiti di intervento individuati; 2) lo sviluppo di competenze e conoscenze

specifiche relative alla gestione delle realtà partner e della Federazione Centri di Solidarietà; 3) Lo sviluppo della capacità di coinvolgere le giovani generazioni nelle realtà partner nella Federazione Centri di Solidarietà.

In relazione agli obiettivi generali scelti e alle aree prioritarie indicate gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

Ob. Spec. 1: sviluppare servizi e attività specifiche volte a contrastare fenomeni di fragilità e di svantaggio della persona nei territori di attuazione del progetto;

Ob. Spec. 2: contrastare l'esclusione sociale e favorire l'inclusione socio-lavorativa di adulti che vivono in situazioni difficili sotto il punto di vista sociale ed economico;

Ob. Spec. 3: favorire l'integrazione nella comunità di appartenenza di adulti, giovani e famiglie che vivono in situazioni di disagio;

Ob. Spec. 4: Promuovere la cultura del volontariato e della responsabilità sociale specialmente nei giovani;

Ob. Spec. 5: sviluppare servizi educativi e di socializzazione pomeridiani rivolti a minori che vivono in situazione di povertà educativa e rischiano l'abbandono scolastico;

Ob. Spec. 6: Rafforzare le competenze amministrative, gestionali e operative delle realtà partner del progetto e della Federazione Centri di Solidarietà anche attraverso la nascita e lo sviluppo di reti associative;

Ob. Spec. 7: sviluppare dinamiche di collaborazione tra pubblico e privato non profit al fine di garantire servizi efficienti



PROGETTO TEMPO DI FRAGILTA' E DI VULNERABILITA': OCCASIONE DI RINASCITA E GRATUITA' 30/11/2020 - 30/12/2021

L'idea di questo Progetto nasce dalla necessità di dare un supporto ai minori accolti nelle diverse forme di affido familiare (diurno, residenziale, di sostegno ecc.) e in Case Famiglia, oltre che ad adulti fragili ospitati nelle stesse realtà, che in seguito all'emergenza dovuta al COVID 19, al lockdown e agli effetti legati a questo periodo, stanno affrontando forme di disagio, amplificando delle difficoltà precedenti, o faticando nel reinserimento nel proprio ambiente, avendo anche manifestazioni che talvolta richiedono un supporto tecnico-specialistico.

Il Progetto propone anche un appoggio alle famiglie accoglienti, attivando itinerari formativi, e di tutoraggio, con l'intento di favorire l'acquisizione o il consolidamento di competenze e risorse educative e relazionali, per rafforzare le famiglie stesse, ma anche i legami di supporto e vicinanza con gli educatori e i volontari, potenziando la sinergia tra i soggetti attivi e protagonisti dei processi di cambiamento imposti dalle nuove condizioni.

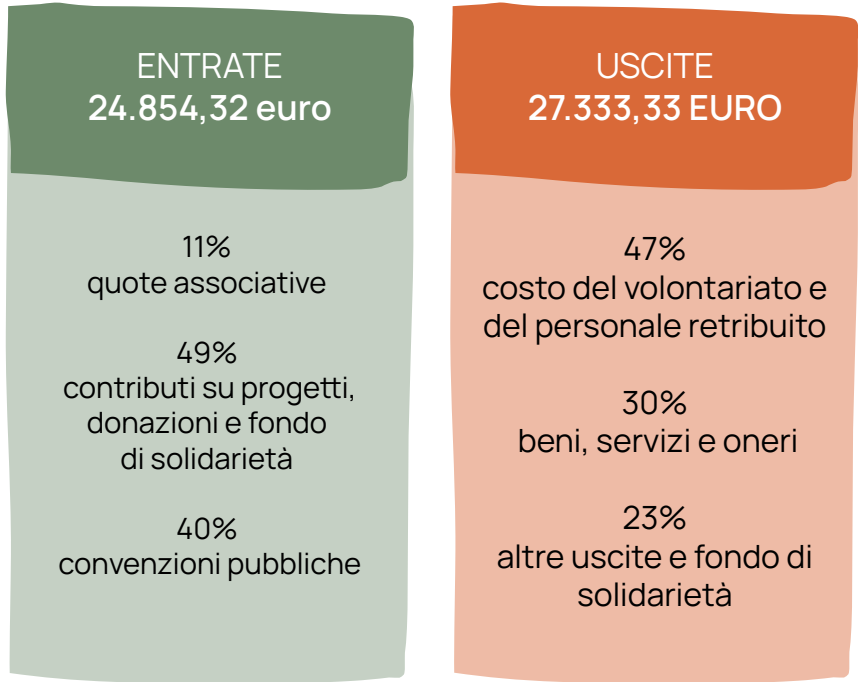
Questa opportunità punta a ripensare e riorganizzare le abituali modalità di funzionamento e la messa in moto di nuove possibilità di adattamento, rispetto alle esigenze dettate dall'emergenza, proponendo un percorso di riflessione costruttiva e condivisa anche con gli operatori e la rete dei Servizi coinvolti, che risulti efficace nella direzione di un miglioramento della qualità della vita delle persone accolte, coinvolgendo anche la comunità locale e le Associazioni del Terzo Settore in un congiunto percorso formativo ed educativo di qualità.



La dimensione economica e finanziaria



ENTRATE ED USCITE



* I costi del volontariato: assicurazione infortuni, assicurazione responsabilità civile, rimborsi spese

LE FONTI CHE FINANZIANO LE USCITE
(% SUL TOTALE DELLE ENTRATE)

11%	quote associative
22,36%	contributi per attività
5,14%	5x1000
20,90%	donazioni da soci
0,60%	donazioni da non soci
40%	convenzioni con enti pubblici

* Gli approfondimenti sulla dimensione economico-finanziaria sono riportati sulla relazione di accompagnamento al bilancio disponibile sul sito dell'Associazione.

IL FONDO DI SOLIDARIETÀ

Nato alla fine dell'anno 2012 come strumento di sostegno alle famiglie accoglienti, il fondo di solidarietà è disciplinato da un regolamento interno all'Associazione e viene governato da un comitato di gestione che disciplina gli interventi a sostegno delle famiglie socie che necessitano di un contributo economico in relazione a spese da sostenersi, riferite sia a servizi di assistenza/sostegno che inerenti all'esperienza di accoglienza intrapresa.

L'Associazione ha impegnato 5.000,00 euro della liquidità disponibile nell'anno 2012 come dotazione iniziale del fondo. Sempre al termine del 2012 si è ricevuta la prima donazione di 1.200,00 euro destinata a questo fondo specifico. Il sostegno alle famiglie è iniziato con l'anno solare 2013.

Presso la sede legale viene aggiornato un apposito raccoglitore che include:
il regolamento
i verbali attuativi
un prospetto delle famiglie sostenute
un prospetto riguardo l'andamento del fondo.

Nel 2020, il fondo di solidarietà ha consentito di sostenere 8 famiglie:

- 42 sedute con professionisti terapeutici;
- 90 ore di appoggio educativo a domicilio;
- 3 mesi di lezioni di sport terapeutico;
- pagamento di presidio sanitario su misura;
- supporto spese scolastiche;
- sostegno diretto a famiglie.

ANNO	ENTRATE	USCITE	FAMIGLIE AIUTATE	MINORI SOSTENUTI	ORE ATTIVITÀ EROGATE
2013	6200	3186	5	5	451
2014	5130	7673	7	7	626
2015	1923	2947	4	6	130
2016	6051	4134	13	17	529
2017	10190	6482	6	6	142*
2018	9084	5745	9	11	218
2019	5938	5871	8	9	129**
2020	4454	6800	8	8	152***

* Vanno aggiunti rimborsi per terapia farmacologica e viaggi per tasferte in ospedale
** Vanno aggiunti rimborsi per spese scolastiche, dentistiche e interventi solidali a famiglie anche vittime dell'alluvione di Pellestrina (VE)
*** Vanno aggiunti: rimborsi per spese scolastiche, sanitarie e interventi solidali a famiglie.

Al 31.12.2020 il fondo ammonta a **9.805,92 euro**



Sentirsi accolti e amati è un'esperienza indispensabile per la crescita integrale di una persona e la famiglia è il primo ambito naturalmente accogliente.

La consapevolezza che accogliere è una dimensione connaturata ed originale della famiglia in quanto tale, ha fatto crescere - accanto a gesti ben determinati - una rete di amicizia e di sostegno fra le famiglie interessate; ha sviluppato inoltre un giudizio culturale sulla realtà che porta a riconoscere ogni persona come un bene.